

L'auto torna in rosso a maggio

Le immatricolazioni sono scese nel mese dell'1,2% nonostante un giorno lavorativo in più rispetto a maggio 2018.

4 giugno 2019 07:58



La leggera ripresa delle immatricolazioni di autovetture in aprile (+1,5%), dopo un primo trimestre tutto col segno meno, non ha trovato conferma nel dato di maggio, che chiude con un calo del -1,2% a 197.307 unità; flessione che avrebbe potuto essere più significativa dato che il mese beneficiava quest'anno di un giorno lavorativo in più rispetto a maggio 2018.

Il cumulato dei primi cinque mesi dell'anno si attesta così a 910.093 vetture immatricolate in Italia, ovvero il 3,8% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Unrae, che rappresenta le case automobilistiche estere, auspica che l'impegno annunciato dal Governo di rivedere la detraibilità IVA sulle auto aziendali, portandola al 100%, trovi presto attuazione. "Una manovra in tal senso – commenta il Presidente Michele Crisci - potrebbe portare volumi incrementali stimati nell'ordine delle 100.000 unità, con ritorni benèfici per l'Erario in termini di maggior gettito IVA e IPT, da noi calcolati in circa 450 milioni di euro l'anno, rendendo non necessaria una copertura finanziaria, per non parlare degli effetti positivi su ambiente e sicurezza della circolazione".

© Polimerica - Riproduzione riservata